

VERBALE N° 4/2023**SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2023**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **27** (ventisette) del mese di **gennaio**, la Commissione 5 è convocata alle ore 10.30 in seduta telematica, secondo quanto previsto del dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.109985 del 31 Marzo 2022 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere Mozione 00070/23 Oggetto: Una targa per Mario D'Agata. Proponente Mirco Ruffilli;
- Approvazioni dei verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10.30 sono presenti le/i consigliere/i Antonella Bundu, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Antonio Montelatici, Luca Santarelli, Laura Sparavigna in sostituzione di Francesco Pastorelli.

Alle ore 10.34 si collega il Presidente Fabio Giorgetti.

Alle ore 10.36 si collega il Cons. Mirco Ruffilli.

Il Presidente Fabio Giorgetti accerta la presenza telematica dei/delle Consiglieri/re

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	FABIO GIORGETTI	
COMPONENTE	ANTONELLA BUNDU	
COMPONENTE	BARBARA FELLECA	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	ANTONIO MONTELATICI	
COMPONENTE	LAURA SPARAVIGNA	FRANCESCO PASTORELLI
COMPONENTE	MIRCO RUFFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	

e apre la seduta alle ore 10.40 essendo presente il numero legale.

E' presente per la segreteria della Commissione Maurizio Sestini.

E' presente per la trasmissione della diretta streaming sul canale youtube Mario Rizzuti.

Il Presidente Giorgetti apre la seduta facendo un'introduzione alla Mozione 70/23 "Una targa per Mario D'Agata", proposta dal Cons. Mirco Rufilli, e sull'importanza della costituzione dell'Associazione Nazionale per lo sport dei paraplegici (ANSPI) prima, e del del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) poi, comitato che ha aperto tutte le discipline sportive agli atleti diversamente abili quindi chiede a Rufilli di prendere la parola per l'illustrazione dell'atto.

Alle ore 10.43 si collega il Cons. Roberto De Blasi.

Alle ore 10.46 si collega il Cons. Stefano Di Puccio.

Alle ore 10.47 si collega il Vicepresidente Federico Bussolin.

Alle ore 10.52 si collega il Cons. Jacopo Cellai in sostituzione di Alessandro Draghi.

Il Consigliere inizia il proprio intervento ricordando la figura del pugile nato ad Arezzo ma fiorentino d'adozione, pugile sordomuto che, dopo una lunga carriera dilettantistica, trova difficoltà a ottenere la licenza di pugile professionista perché non sente il gong finale di ogni ripresa.

Esordisce, quindi, abbastanza tardi nel professionismo, nell'ottobre 1950, a ventiquattro anni, battendo ai punti Giuseppe Salardi in sei riprese.

Il 26 settembre 1953 conquista il titolo italiano dei pesi gallo battendo la medaglia d'oro olimpica di Londra nel 1948 Gianni Zuddas per squalifica alla nona ripresa.

Lo difende quattro mesi dopo a Napoli battendo Luigi Fasulo per Kot al 4° round. Il 10 aprile 1954, a Milano, respinge il tentativo di Zuddas di riprendersi il titolo, battendolo ai punti in 12 riprese. Il 15 maggio successivo, a Tunisi, incrocia i pugni per la prima volta con il franco-algerino Robert Cohen, campione europeo in carica, perdendo ai punti un match non valido per il titolo.

Successivamente Cohen diventa Campione del Mondo e lascia vacante la cintura europea dei pesi gallo. Il 23 dicembre 1954 tuttavia, Cohen è privato del titolo mondiale dalla National Boxing Association per non essere riuscito a difenderlo entro 90 giorni contro Raul Macias.

Viene perciò allestito un match per l'attribuzione del titolo vacante tra Mario D'Agata e Raúl Macías, che si sarebbe dovuto combattere il 9 marzo 1955. Sfortunatamente meno di un mese prima, il 12 febbraio, D'Agata è colpito al petto da una fucilata, a seguito di un diverbio, impossibilitandolo a onorare il contratto firmato. Ristabilitosi, il 29 ottobre 1955, a Milano, conquista il titolo europeo vacante, per squalifica alla quinta ripresa dell'altro francese André Valignat.

Nel frattempo altri organismi pugilistici avevano continuato a riconoscere come campione del Mondo Robert Cohen, che manteneva lo "status" di campione lineare.

D'Agata è quindi designato suo sfidante ufficiale. Il 29 giugno 1956 sul ring dello stadio Olimpico di Roma, conquista anche la cintura mondiale dei gallo a spese del francese per Kot al settimo round. Di fronte a una folla di 38.000 spettatori, D'Agata mette Cohen al tappeto sino conteggio di nove alla fine del sesto round. Durante l'intervallo, l'arbitro interrompe il match a causa di un grave squarcio sulla fronte sinistra di Cohen, assegnando la vittoria all'italiano.

Mario d'Agata è il secondo italiano a diventare campione del mondo, dopo Primo Carnera, nei pesi massimi. È anche il primo ed unico pugile sordomuto ad aver vinto un titolo mondiale.

Il Presidente Giorgetti ringrazia il proponente per l'interessante illustrazione quindi inizia il momento degli interventi da parte dei commissari.

Il primo a chiedere la parola è il Vicepresidente Bussolin che si complimenta con Rufilli per l'idea di apporre una targa dove ha vissuto il famoso pugile quindi ricorda come siano importanti certe figure che si sono contraddistinte in un'epoca dove l'uguaglianza sociale non era un diritto acquisito, conclude producendo la propria dichiarazione di voto favorevole e chiedendo di sottoscrivere l'atto.

Stessa decisione di sottoscrivere la mozione viene chiesta anche dalla Cons. Bundu e dal Cons. Palagi, per voce della Consigliera, la Bundu ricorda anche come abbia avuto l'occasione di incontrare il pugile Mario D'Agata a molti incontri pugilistici al palazzetto di Firenze e di ricordarlo ancora come una figura estremamente carismatica per cui ringrazia il proponente per l'atto.

La Cons. Felleca chiede in quale zona di Firenze abbia vissuto il pugile e dove si chiede di apporre la targa in sua memoria. Afferma come in un mondo di normo dotati sia estremamente più difficoltoso affermarsi per un'atleta diversamente abile ricordando alcuni progetti a cui ha partecipato con atleti non vedenti quindi conclude con alcune proposte in merito alla mozione e producendo la propria dichiarazione di voto favorevole.

Anche il Consigliere De Blasi chiede di sottoscrivere la mozione.

Il Consigliere e proponente Rufilli risponde a tutte le domande poste approfondendo quando necessario con alcune informazioni in merito al mondo pugilistico fiorentino.

Il Presidente a questo punto mette in votazione la Mozione e la Commissione si esprime come segue:

Mozione 00070/23 Oggetto: Una targa per Mario D'Agata

Parere favorevole di tutti i presenti

Voti favorevoli n.12: Giorgetti, Bussolin, Bundu, De Blasi, Di Puccio, Cellai, Felleca, Fratini, Montelatici, Sparavigna, Rufilli, Santarelli.

Le/i Consigliere/i Bundu, Palagi, Bussolin e De Blasi chiedono di sottoscrivere l'atto con l'accordo del proponente Rufilli

Il Presidente Giorgetti, ricordando che la votazione vale anche come appello finale e dando per approvati i verbali inseriti inizialmente sulla chat della riunione dalla segreteria, chiude la seduta alle ore 11.18.

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	FABIO GIORGETTI	
VICEPRESIDENTE	FEDERICO BUSSOLIN	
COMPONENTE	ANTONELLA BUNDU	
COMPONENTE	BARBARA FELLECA	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	ANTONIO MONTELATICI	

COMPONENTE	LAURA SPARAVIGNA	FRANCESCO PASTORELLI
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	
COMPONENTE	ROBERTO DE BLASI	
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	JACOPO CELLAI	ALESSANDRO DRAGHI

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 2 febbraio 2023

Il Segretario

Maurizio Sestini



Il Presidente

Fabio Giorgetti

